

Provincia di Biella

Determinazione Dirigenziale 12 aprile 2011 n. 931: Antico Diritto di derivazione d'acqua, ad uso Civile, dal torrente Janca, in Comune di Muzzano, riconosciuto in origine al Consorzio Roggia dei Saraceni e attualmente rinnovato in capo ai Comuni di Graglia e Muzzano. Pratica n. 964.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

(omissis)

Determina

(omissis)

Di assentire ai sensi degli artt. 30 e 31 del DPGR 29 luglio 2003 n. 10/R salvo i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, al Comune di Graglia (omissis) in solido con il Comune di Muzzano (omissis), il rinnovo dell'antico diritto in precedenza riconosciuto con DGC 20 maggio 1941 n. 266 e modificato con DD 28 novembre 2001 n. 3.777, per poter continuare a derivare complessivi litri al secondo massimi 70 ed un volume massimo annuo di metri cubi 2.207.520, cui corrisponde una portata media annua di litri al secondo 70 d'acqua dal torrente Janca o Vanca, in località Bagneri del Comune di Muzzano, a uso civile (usi civici, domestici e igienici degli abitanti dei Comuni di Graglia e Muzzano) e agricolo (irrigazione di ettari 84.74.68 di terreni soggetti a coltivazione, di cui ettari 39.59.20 ubicati in Comune di Graglia ed ettari 45.15.48 ubicati in Comune di Muzzano).

Di rinnovare l'antico diritto di che trattasi, secondo quanto disposto dall'art. 24 comma 2 lettera c) del DPGR 29 luglio 2003 n. 10/R, per anni 30, successivi, continui e decorrenti dal 1 febbraio 2002, giorno successivo a quello di scadenza dell'antico diritto riconosciuto con DGC 20 maggio 1941, n. 266 e successive proroghe di Legge, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare (omissis).

Il Dirigente del Settore

Giorgio Saracco

Estratto Disciplinare di concessione n. 2.214 di Rep. del 17 febbraio 2011

Art. 12 - RISERVE E GARANZIE DA OSSERVARSI

I concessionari dichiarano formalmente di tenere sollevata e indenne l'autorità concedente da qualsiasi molestia giudiziaria o protesta di danni da parte di terzi che si ritengano pregiudicati dalla presente concessione.

Saranno eseguite e mantenute a carico dei concessionari tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del torrente Janca in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori relativi all'esecuzione dei dispositivi per il rilascio del minimo deflusso vitale, quanto se venga accertato in seguito.

Inoltre incombe ai concessionari il risarcimento di qualsiasi lesione che venisse arrecata ai diritti legittimi dei possessori di terreni, degli utenti di derivazione e degli esercenti diritti di pesca ed ogni qualsiasi altro danno arrecato con le opere della derivazione e con l'esercizio di essa.

Biella, 08/03/2012

La Responsabile del Servizio

Annamaria Baldassi